

Ippocrate e i quattro elementi del
Project Management:
Terra, Acqua, Aria e Fuoco

Armando Telatin

Chivasso - 5 giugno 2008

IPPOCRATE

- Ippocrate (460 - 377 a.C.) e Tucidide sono discepoli di Anassagora e si possono considerare i massimi rappresentanti della scienza greca del V secolo a.C.
- Le opere di Ippocrate o comunque della sua scuola sono molte; tra i suoi contributi ricordiamo:
 - la teoria della percezione: in cui si distingue tra il fenomeno della sensazione che avviene negli organi di senso periferici e il riconoscimento percettivo che ha luogo nell'encefalo
 - il senso della complessità dell'esperienza concreta: da cui la fuga da ogni dogmatismo nel senso che i principi sono da considerarsi degli schemi interpretativi ed operativi per agire sulla realtà
 - di conseguenza la medicina è elevata a rango di scienza; in questa epoca inizia un acceso dibattito per affermare la **techne** intesa come prassi razionale di comprensione e trasformazione della natura

IPPOCRATE

- Ippocrate applica la *techne* alla medicina: la causa delle malattie non è di origine divina (ad esempio l'epilessia che era chiamata il morbo sacro). Comunque egli non arriva a negare la divinità ma distingue tra cause prime e cause seconde
- Tucidide applica questo approccio alla storia, gli avvenimenti sono causati dal comportamento degli uomini e non degli dei

Le tipologie

- Caldo, freddo, secco e umido sono le qualità presenti in misura diversa negli elementi che compongono l'universo.
- Dalla combinazione delle qualità scaturiscono i quattro elementi:
 - Terra (freddo e secco)
 - Acqua (freddo e umido)
 - Aria (caldo e umido)
 - Fuoco (caldo e secco)
- Secondo Ippocrate, a questi 4 elementi si possono ricondurre le tipologie umane; esse si formano in conseguenza della predominanza nel corpo umano di uno dei quattro umori presenti in esso: bile nera, linfa, sangue e bile gialla (1). Otteniamo così:
 - Bile nera -> Tipo Terra (malinconico)
 - Linfa → Tipo Acqua (linfatico)
 - Sangue → Tipo Aria (sanguigno)
 - Bile gialla → Tipo Fuoco (collerico)

Nota (1): Ippocrate si rifà alla fisiologia umana del V secolo a.C.

Biotipo TERRA

Cerca: Sicurezza affettiva ed economica, supporto, protezione, fiducia

Teme: Abbandono, rifiuto

Evoluzione positiva:

- Affidabilità e Concretezza
- Cura dei particolari
- Amore per l'ordine e valori come Autorità e Gerarchia
- Metodico e tenace.
- Emana sicurezza

Evoluzione negativa:

- Vede tutto nero.
- Tende a difendersi e a giustificarsi, cerca di persuadere
- Si lamenta e fa la vittima

Comunicazione interpersonale:

- Ama far sentire gli altri colpevoli. Instaura la dinamica vittima-carnefice con il biotipo fuoco.

Biotipo TERRA

- Patologie
 - Depressione
 - Meticolosità esasperata e pignoleria
 - Rigidità e intransigenza, da cui malattie osteo-articolari e malattie delle arterie (sclerosi).
 - Rimurgina, tiene tutto dentro da cui stipsi, emicranie di origine digestiva, calcoli renali e biliari

Biotipo ACQUA

Cerca: Libertà, indipendenza, esplorazione, autonomia, riservatezza

Teme: Gabbia, obbedienza alle regole, perdita della libertà

Evoluzione positiva:

- Riservato e indipendente.
- Si presenta dolce e comprensivo. Emana serenità, senso di accoglienza e simpatia grazie a spirito di adattamento e plasticità che gli permette di superare le difficoltà aggirandole o lasciandole decantare. Ottimo ascoltatore sa sintonizzarsi sulle tonalità emotive dell'interlocutore stimolandone le componenti creative ed evolutive.
- Tendenza a smussare gli spigoli; difficilmente competitivo, a volte si comporta in modo manipolatorio;

Evoluzione negativa:

- Si ritira e si chiude per non confrontarsi: non competitivo perché teme l'aggressività.
- Si sente subito stressato e incalzato. Intrappolato nel suo mondo di dubbi, fa il misterioso e si fa scappare le occasioni.

Dinamiche relazionali:

- Ama far sentire gli altri incerti.

Biotipo ACQUA

Patologie

- Timoroso del giudizio altrui si lascia fuorviare dalle esigenze e aspettative altrui, tralasciando le proprie. Eccesso di adattamento (assorbe idee, umori ...) per cui difficoltà a trovare un proprio stile autonomo di espressione di sé; c'è come un blocco energetico da cui tendenza alla ritenzione dei liquidi.
- Risposta immunitaria lenta con predisposizione alle infezioni
- Debolezza del sistema neurovegetativo (insonnia, vertigini, palpitazioni, difficoltà digestive)

Biotipo ARIA

Per alcuni aspetti (quello che cerca / teme) è simile al tipo Acqua.

Evoluzione positiva

Mobile e versatile, curioso ed eclettico

Evoluzione negativa:

- Insofferente delle costrizioni diventa un buon diplomatico per difendere la sua libertà / spazio vitale.
- Tollerante e contrario ai dogmi e alle prese di posizione rigide, ma sui propri ideali non ammette discussioni.
- Nel campo sentimentale è attratto da più persone; si lega ad una ma limitando la libertà dei suoi movimenti crea delle situazioni parallele

Patologie

- Distraibilità
- Rapporto difficile con le sensazioni fisiche: ipocondria, incuria di sé (esempio, mangia male)
- Lo stress si manifesta con palpitazioni, cefalea, vampate di calore, cattiva circolazione periferica e ansia

Biotipo FUOCO

Cerca: Forza, efficienza, disciplina

Teme: Perdita di controllo, debolezza, sciatteria

Evoluzione positiva:

- Estroverso e coraggioso. E' una guida.
- Intuitivo, spesso carismatico
- Sempre di corsa, promotore di iniziative
- Entusiasta e irascibile che si accende (e si spegne) per un nonnulla.

Evoluzione negativa:

- Aggressivo e conflittuale, da ordini, urla, sconcerta l'altro con scatti improvvisi
- Mette in imbarazzo, solleva polemiche.

Dinamiche relazionali:

- Ama far sentire gli altri spaventati.
- Coinvolge il biotipo Terra che diventa vittima, il biotipo Acqua che si chiude e fugge, il biotipo fuoco che si ribella.

Biotipo FUOCO

Patologie

- Estremista, senza mezze misure; se non riesce ad ottenere successo si rifugia in fantasie irrealizzabili e si chiude in se stesso.
- Rapporto difficile con il sentimento (esempio: razionalizzare troppo o troppo poco le situazioni affettive)
- Problemi a fegato, cistifellea, occhi e tendini
- Difficoltà nella “messa in moto” (dopo il sonno, vacanze o week-end)
- Ipertensione arteriosa e infiammazioni in generale che sulla cute provocano bruciori e prurito.